



Prot. N. (vedi segnatūra)

Morrovalle, (vedi segnatūra)

REGOLAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Art. 1 - Il Comitato per la valutazione dei docenti: composizione e durata

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito il *Comitato per la valutazione dei docenti*.
2. Il Comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
 - a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
 - b) due rappresentanti dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto, per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo ciclo di istruzione;
 - c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Art. 2 - Designazione componenti di nomina del Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto individua le modalità per la designazione di due genitori e un docente di sua nomina.

Art. 3 - Convocazione e organizzazione delle sedute

1. Il Comitato è convocato dal Dirigente Scolastico, con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data stabilita, attraverso comunicazione inviata via posta elettronica, indicante l'ordine del giorno.
2. Delle sedute del Comitato viene redatto verbale da parte di un membro docente designato dal Presidente.

Art. 4 - Funzioni del Comitato per la valutazione dei docenti

1. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.



2. Il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti, ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

3. Il Comitato valuta il servizio di cui all'art. 448 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, su richiesta dell'interessato e previa relazione del Dirigente Scolastico. Nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, l'interessato non partecipa ai lavori e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato esercita altresì le competenze relative alla riabilitazione del personale docente, ai sensi dell'art. 501 del medesimo decreto legislativo.

Art. 5 - Criteri per la valorizzazione del merito: principi generali

1. La valutazione ai fini dell'assegnazione del fondo è effettuata dal Dirigente Scolastico, al quale spetta la discrezionalità decisionale nell'ambito dei criteri stabiliti dal Comitato per la valutazione dei docenti.

2. Nell'individuazione dei criteri, il Comitato si ispira ai seguenti principi generali:

- **Indicatori verificabili:** i criteri devono consentire di identificare indicatori oggettivi, verificabili attraverso evidenze documentabili;
- **Rispondenza al dato normativo:** i criteri devono rispondere ai termini di riferimento forniti dal legislatore nell'art. 11, comma 3, del T.U. (lettere a, b e c), e riportati nell'art. 4, comma 1, del presente Regolamento;
- **Innovazione e miglioramento:** la finalità della valorizzazione del merito è il miglioramento continuo, individuale e organizzativo, la promozione dell'innovazione e la diffusione delle buone pratiche. Il criterio non può, pertanto, prescindere dai risultati in termini di qualità e di ricaduta sugli apprendimenti degli alunni e sull'intera comunità scolastica, né può tradursi in una distribuzione generalizzata della premialità;
- **Contestualizzazione:** i criteri, coerenti con la normativa nazionale e con le linee guida ministeriali, sono determinati in relazione allo specifico contesto dell'Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Morrovalle e tengono conto delle priorità emergenti dai documenti di programmazione;
- **Condivisione e trasparenza:** i criteri e gli obiettivi sono condivisi nel Collegio dei Docenti, che può esprimere osservazioni di cui il comitato terrà conto in sede di revisione annuale. I criteri sono pubblicati sul sito dell'Istituto;
- **Fattibilità:** nel determinare i criteri si terrà conto della loro applicabilità in relazione alle risorse disponibili e alle caratteristiche organizzative della scuola.

Art. 6 - Approvazione e revisione del presente Regolamento

Il presente *Regolamento*, così come le sue eventuali successive modifiche, è elaborato dal Comitato per la valutazione dei docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto.

Esso è parte integrante del *Regolamento di Istituto*.